

# Itinerari Ciclabili di Tuttinbici

## Reggio e i suoi percorsi

- Itinerario Anello di Reggio - GIRA<sub>x</sub>REGGIO



Indice

Introduzione

Itinerario Anello di Reggio

Ringraziamenti

### Introduzione

Tuttinbici è impegnata da diversi decenni a diffondere l'uso della bicicletta negli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro o studio e per la fruizione del territorio attraverso percorsi cicloturistici testati e sicuri. Per favorire l'uso della bicicletta nei percorsi cicloturistici ci sembra opportuno fornire i giusti strumenti di informazione ai ciclisti che intendono percorrere l'ormai estesa rete di piste ciclabili presenti sul nostro territorio.

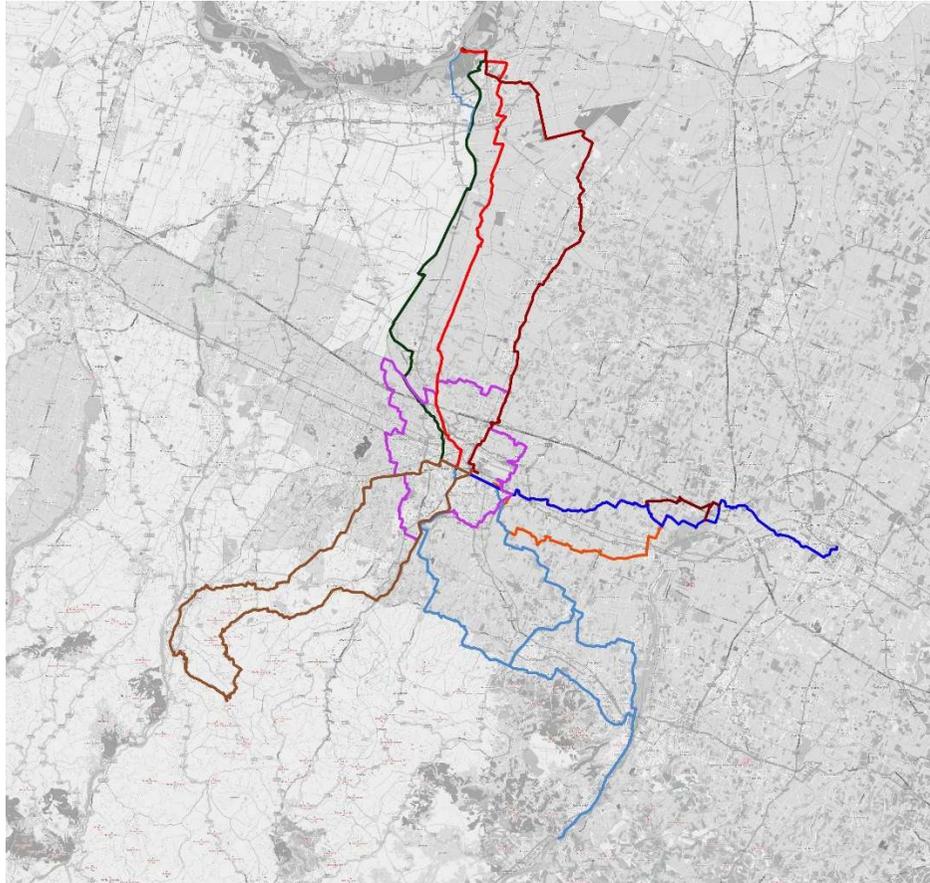
Per tale ragione è nata l'idea di realizzare una guida degli itinerari ciclabili. Promuovere il turismo in bicicletta è utile non solo per la salute, ma anche per imparare a conoscere meglio i luoghi, la storia, il paesaggio e le tradizioni del nostro territorio. Spostarsi in bicicletta si vedono particolari che in auto passano inosservati, non si inquina ed è inoltre estremamente economico.

L'auspicio è che questa guida, oltre a diffondere l'uso della bicicletta, contribuisca a incentivare e sostenere gli investimenti delle comunità locali in questo settore estendendo la rete ciclabile e migliorando il livello di sicurezza nei punti critici.

**Gli itinerari.** La guida descrive una selezione di alcuni itinerari cicloturistici presenti sul territorio della provincia di Reggio Emilia. La provincia di Reggio Emilia si estende dal Fiume Po fino al crinale appenninico, con buona parte dell'insediamento urbano lungo l'asse della via Emilia. Si è pensato di suddividere quindi gli itinerari per ambiti territoriali individuando dapprima i percorsi che hanno come origine o destinazione la Città di Reggio Emilia, per poi estendere la collezione degli itinerari al territorio della "bassa" e con percorsi più impegnativi alla prima quinta collinare. Nei vari tracciati sono state utilizzate, dove esistono, le piste e le corsie ciclabili mentre per il resto si sono privilegiati itinerari lungo strade poco trafficate. Lungo il percorso degli itinerari è stata approntata una segnaletica posta nei punti topici di scelta della direzione da intraprendere. Nella descrizione degli itinerari, oltre alle indicazioni tecniche –tipologia delle strade, tipo di fondo stradale, punti di potenziale pericolo, fontanelle, stazioni ferroviarie, parcheggi di interscambio bici-auto – sono indicati i principali punti di interesse storico, monumentale e ambientale.

Per ciascun itinerario sono fornite:

- **una scheda tecnica**, con i km totali, il tempo di percorrenza, i fondi stradali, la stagione più indicata, il tipo di bici più adatto;
- **una mappa schematica**, realizzata su base cartografica Open Street Map (versione b/n) con una diversa colorazione delle strade;
- **una tabella di marcia**, con i km progressivi e le indicazioni dei punti di interesse;
- **la traccia in formato GPX** utilizzabile anche sugli smartphone.



Gli itinerari individuati per l'area della città (alcuni ancora in fase di messa a punto) sono: un percorso "storico", teatro per diversi anni della "Bicicrostolata", che collega la città al **Fiume Po** lungo il **Torrente Crostolo**, un secondo itinerario mira a individuare un percorso di collegamento tra **Reggio e Modena** passando per un'area (Laghi Curiel a Campogalliano) di grande valore ambientale e naturalistico, e un terzo "**abbraccia**" la città attraversando aree **verdi agricole o tutelate da parchi urbani**. Seguono poi un itinerario che ci porta a visitare i **Castelli Matildici**, un altro attraversa le **Terre dei Gonzaga**. Altri ancora come l'**anello Reggio-Rubiera** e un **itinerario verso il Secchia** ci portano a pedalare sul territorio provinciale a sud-est della città. In fase di ideazione altri itinerari per coprire tutto il territorio provinciale. Tutti i percorsi dei vari itinerari sono stati testati e verificati dai volontari di Tuttinbici, che ne assicurano la praticabilità nei termini descritti dalla guida. Lungo i percorsi è stata approntata una segnaletica che dovrebbe agevolare i ciclisti nel seguire il tracciato proposto. I tracciati rilevati attraverso il GPS sono stati poi rielaborati in ambiente GIS e organizzati in un sistema informativo territoriale. Il chilometraggio è stato calcolato dal punto indicato come partenza dell'itinerario ed è stato verificato con strumenti GIS. La scelta dei punti di interesse può essere non esaustiva e ogni segnalazione è gradita ([info@tuttinbici.org](mailto:info@tuttinbici.org)).

## Note e Legenda

### Consigli per l'equipaggiamento

Oltre all'uso del casco, sono consigliati:

- indumenti tecnici, più confortevoli perché aiutano a dissipare il sudore;
- una giacca leggera antivento/antipioggia;
- almeno una borraccia d'acqua e qualche barretta energetica;
- un lucchetto per assicurare la bicicletta nelle soste;
- una camera d'aria di ricambio, le leve per sostituire il copertone e una piccola pompa;
- un giubbino riflettente per segnalare al meglio la propria presenza;
- borse da bici o zainetto per contenere l'equipaggiamento.

Si ricorda che la bicicletta deve essere dotata degli accessori richiesti dal **Codice della Strada**. In particolare:

- pneumatici in buono stato;
- freni su entrambe le ruote;
- campanello per segnalazioni acustiche fino a 30 m;
- luci, anteriore bianca o gialla e posteriore rossa;
- catadiottero rosso posteriore;
- catadiottri gialli sui pedali e sui lati (ruote);

**Inoltre in caso di scarsa visibilità è obbligatorio indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti omologati secondo le norme CE.** È bene portarlo sempre con sé, altrimenti con poca luce si deve procedere a piedi.

Legenda	
	Strade trafficate
	Strade asfaltate con poco traffico
	Strade bianche
	Strade sterrate
	Ciclabile
	Variante di percorso
	Partenza
	Punti di interesse di valore storico/momumentale
	Area sosta/ristoro, WC
	Area di valore ambientale/paesaggistico
	Parcheggio auto
	Punti di pericolo, attraversamento strade trafficate
	Stazioni ferroviarie
	Arrivo





# 3 - ITINERARIO ANELLO DI REGGIO



### 3 - Itinerario Anello di Reggio

Itinerario di circa 54 km che “abbraccia” la Città. Si tratta di un percorso ciclabile ad anello che ha l’obiettivo di collegare i **Parchi e le aree della Cintura Verde** con il centro abitato e alcune frazioni del forese. Le aree attraversate, i tre Parchi Fluviali (Crostolo, Rodano e Modolena) con le loro diverse valenze ambientali, naturalistiche e storiche, e i Cunei Verdi che fanno da collegamento con la Città sono ricche di valore in termini di **naturalità e biodiversità** e contribuiscono al benessere dei luoghi abitati fornendo alle diverse comunità quei servizi ecosistemici che sono importanti per mantenere un rapporto equilibrato e sostenibile tra città e campagna. Il ciclista che percorre, in modalità lenta, l’anello oltre ad essere il soggetto fruitore dovrebbe aggiungersi a quei soggetti tutori che garantiscono la conservazione e il progressivo miglioramento di queste aree. Si è scelto, nella descrizione, di percorrere l’anello in senso antiorario partendo dal **ponte in ferro** nel Parco del Crostolo. Il punto di partenza è facilmente raggiungibile dalla **“baracchina di Piero”** al Ponte di San Pellegrino, la bottega di Piero Canovi (il partigiano Peter) che per tanti anni con il suo lavoro ha supportato i ciclisti. Prima di incontrare il **Parco del Rodano**, troviamo il **Canale di Secchia** (storico canale che porta le acque del Secchia in città) e il **Rio Acque Chiare**. Il Rodano lo ritroviamo poi una volta superato il **Mauriziano e il Cavo Ariolo**, la via Emilia e la ferrovia in un territorio che alterna naturalità con i terreni ad uso agricolo e una fitta rete di canali, opere di alto ingegno idraulico, che permettono di utilizzare le acque del Po per l’irrigazione. Nella parte nord del percorso troviamo un lembo della zona industriale di Mancasale e poi attraversato Villa Sesso il Parco del Crostolo. Troviamo poi a Roncoesi la **Modolena** che ci accompagnerà da Pieve fino a Coviolo. Il **Rio della Vasca** ci accompagna fino a Rivalta, dove attraverso la **Reggia** torniamo al **Parco del Crostolo** con la sua valenza storica. La variante di percorso ci permette

di includere nell’itinerario anche **Villa d’Este**, con un percorso, **Via delle Ville**, che segue lo storico **Rio della Vasca**. L’accesso all’anello è naturalmente possibile in qualunque punto del percorso sfruttando le numerose ciclabili presenti sul territorio o qualcuno degli altri itinerari proposti da Tuttinbici.

#### Scheda tecnica:

<b>Difficoltà:</b>	Facile
<b>Distanza:</b>	km 53,9 (km 58,4 se si percorre la variante)
<b>Pendenza media:</b>	percorso tutto in piano
<b>Durata:</b>	4h 30’ (escluse le soste viaggiando a 12 km/h)
<b>Caratteristiche:</b>	Alcuni tratti in sterrato lo rendono sconsigliato per bici da corsa
<b>Sosta ristoro:</b>	Laghi di Reggio; Laghi di Pieve Modolena; presso bar/ristoranti nelle località attraversate

#### Segnaletica presente lungo il percorso



### 3 - ITINERARIO Anello di Reggio

- Km** Partenza dal ponte in ferro sul Torrente Crostolo;
- 0,0** Seguire la ciclabile di via De Sanctis e poi via De Luxenburg, superare la rotonda di viale Piacentini e seguire la ciclabile Manenti Sud;
- 2,0** La ciclabile attraversa il **Bosco Partecipato dedicato a Dario Fo**, poco più avanti si supera il **Canale di Secchia**; superare la rotonda con il sottopasso di via Martiri di Cervarolo e proseguire sulla ciclabile che costeggia il **Rio Acque Chiare**;
- 3,1** Girare a dx su via Monti che dopo 400 metri diventa la ciclabile che costeggia il Rio Acque Chiare;
- 4,6** Si entra nel **Parco Fluviale del Rodano**, attraversare il ponticello e proseguire sulla ciclabile in sponda dx Rodano;
- 5,3** Attraversare viale Parisoli con percorso ad U e sottopasso;
- 5,6** Svoltare a dx su via Gattalupa e dopo 80 metri riprendere a sx la ciclabile;
- 6,0** Si attraversa l'**Area di Riequilibrio Ecologico Rodano-Gattalupa**, svoltare a sx su via Lombroso e dopo 100 metri girare a dx sulla ciclabile che porta al Mauriziano;
- 6,3** **Museo, Parco e Villa del Mauriziano**, percorrere il viale fino alla via Emilia;
- 6,6** Svoltare a sx sulla ciclabile che conduce a Porta San Pietro;
- 6,9** Sulla dx la **Chiesa di Pieve San Maurizio**, di architettura neoromanica;
- 7,4** Attraversare via Amendola di fronte all'ingresso del **San Lazzaro** e dirigersi verso la stazione ferroviaria Reggio-San Lazzaro;
- 8,2** Superare la stazione con il sottopasso, proseguire su via Marro per circa 400 metri e poi a destra sullo sterrato;
- 9,5** Si attraversa su un sentiero sterrato il **Bosco urbano Paride Allegri**;
- 10,2** **Ponte di Villa Curta o ponte della Petagna**, proseguire a sx su via Marelli; proseguendo su via P. de' Pinotti a circa 1.500 metri troviamo **Villa Curta**, antico borgo oggi sede di azienda agricola;
- 11,2** Seguire la ciclabile (ciclovía 12) che prima costeggia via Marelli e poi il **Canale Prato**;
- 12,0** Attraversare la rotonda su via Vertoiba e proseguire sulla ciclabile (ciclovía 12) che costeggia via Don Grazioli;
- 12,3** Girare a sx su via Simonazzi, la strada ci riporta nel **Parco Fluviale del Rodano** in prossimità della botte dove il **Canale Massenzatico** (importante canale che porta le acque del Po prelevate dal canale Reggio III nelle campagne correggesi) sottopassa il Rodano;
- 13,8** Girare a sx, su via Mozart e dopo 50 metri a dx su via Torelli attraversando di nuovo il Rodano con il Ponte di San Donnino o **Ponte delle Assi**, un tempo dotato di assi di legno;
- 15,5** Girare a dx su via Petrella;
- 16,0** Sottopasso Autostrada e Linea AV, sulla sx la stazione AV Mediopadana;
- 16,6** Girare a sx sullo sterrato, 120 metri più avanti il **Ponte Sbarra** (antico ponte a schiena d'asino risalente al XVIII sec.) che riattraversa il Rodano;
- 17,7** Seguire la ciclabile che costeggia via Spagni; sulla sx per via Leuratti si può raggiungere (200 m.) la **Chiesa di Pratofontana Natività di Maria** (XVIII sec.);
- 18,1** Sulla ciclabile si attraversa il **Canale dei Ronchi**, importante canale che porta le acque del Po fino al Cavo Tresinaro a San Martino in Rio, attraversando il **territorio dei ronchi** (aree boschive e cespugliate che sono state recuperate, a partire dal tempo di colonizzazione di queste zone da parte dei Galli Boi, ad uso agricolo attraverso la roncatura);
- 18,7** Girare a sx su via Borghetto;

### 3 - ITINERARIO Anello di Reggio

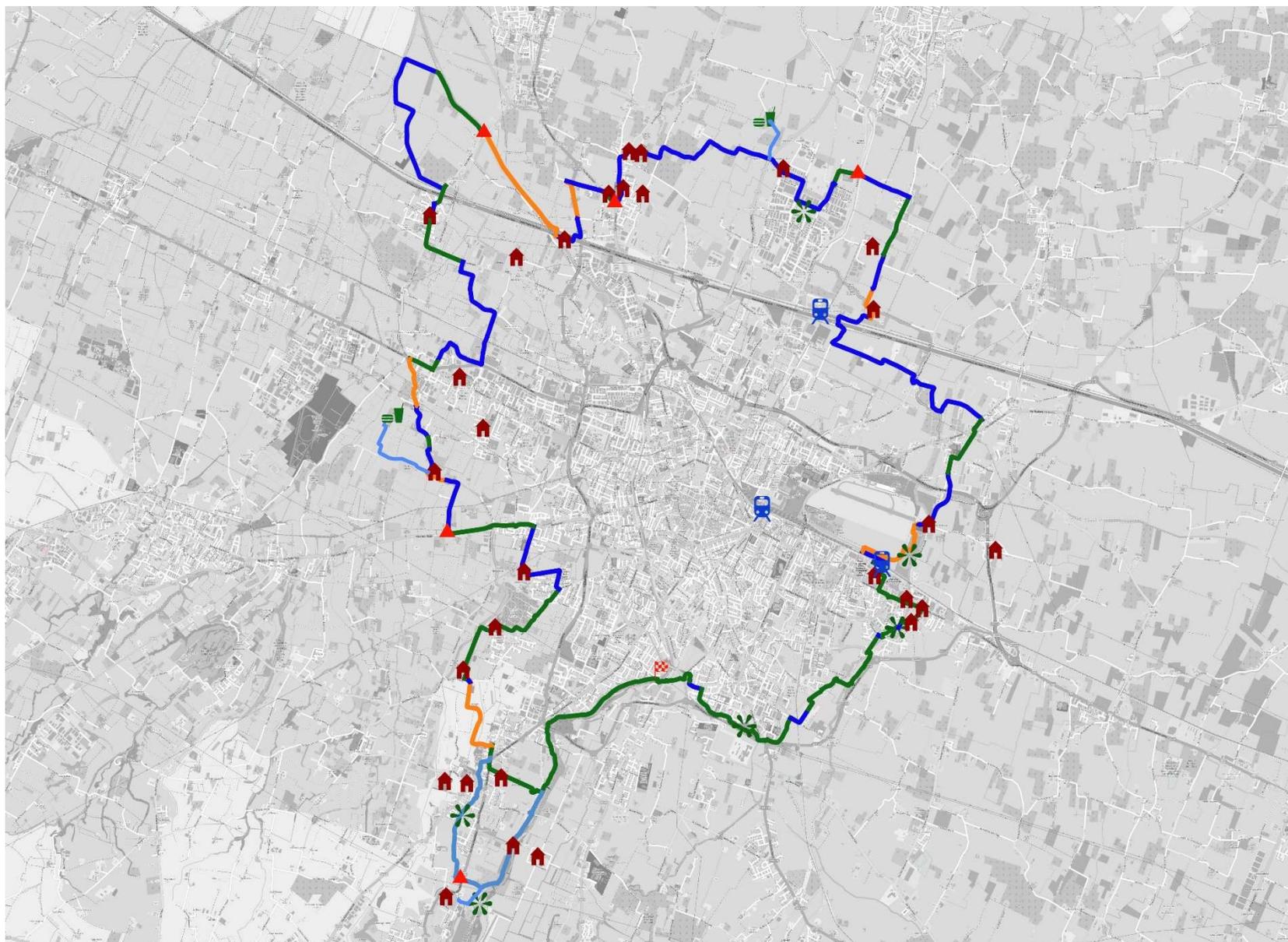
- 19,5** Attraversare il Canalazzo Tassone o Canale Reggio III e poi via Gramsci **prestando attenzione** (mancanza di segnaletica);
- 20,7** Superare a sud il **Depuratore di Mancasale** (in funzione dagli anni '80, rappresenta il primo impianto in Emilia-Romagna per il trattamento terziario avanzato delle acque reflue destinate al riuso a beneficio dell'agricoltura) percorrendo via Raffaello Sanzio, via C. Calvi da Coenzo, via Casorati e poi a sinistra via Boetti; sulla sinistra di via Calvi da Coenzo il **Parco Luciano Lama** dove è presente la mensa interaziendale dell'area industriale e il cippo che ricorda i caduti nella **battaglia di Mancasale** del 24 aprile del 1945 tra un gruppo di partigiani sappisti e le truppe tedesche;
- 21,6** All'inizio di via Santi Grisante e Daria si trova l'**Oratorio di San Michele in Bosco**, menzionato già nel XII sec. è stato ricostruito nel XVIII sec., al suo interno vi sono pitture risalenti al XV sec.; proseguire per via Santi Grisante e Daria;
- 21,9** A destra a circa 700 metri su via Beretta troviamo i **Laghi di Reggio**, laghi per la pesca e buon punto di ristoro; proseguire su via Santi Grisante e Daria;
- 23,8** Si oltrepassa il **Canale Sesso** che prende le acque a Mancasale dal Canale Reggio III e poi si gira a sx su via Salimbene da Parma e dopo meno di 200 m. a dx su via Catellani;
- 24,3** Sulla sinistra la **Chiesa di Santa Maria Assunta** (XVII.sec.);
- 24,5** Si svolta a sx su via Miselli, qui si trovano l'**Arco Tesauri** (antico ingresso trionfale alla chiesa in stile neoclassico) e **Monte Frumentario** (costituito negli anni '30 con la denominazione "La Cattolica), superata la rotonda si svolta a sx su via Ferri, qui sulla destra di via Grisendi si trovava la stazione ferroviaria di Villa Sesso sulla linea (ora dismessa) Reggio-Brescello;
- 25,1** Sulla sinistra il **Parco Martiri di Villa Sesso**, parco cittadino in cui vi è presente un **monumento** in memoria dei martiri di Villa Sesso (23 partigiani di cui cinque appartenenti alla Famiglia Manfredi e due alla famiglia Miselli) vittime delle rappresaglie fasciste. All'estrema sinistra dello zoccolo, racchiuso da una cornice rettangolare di marmo, vi è il ricordo della vista del presidente della Repubblica, **Sandro Pertini**, avvenuta il 5 Gennaio 1984. Poco distante ad est, la **Corte Rurale La Grande** del XVIII.;
- 25,4** Attraversare la SS 63 (**prestare attenzione**) e seguire la ciclabile a destra, poco più avanti la **Torre di Villa Sesso** (Torrazzo) XVII sec.;
- 25,7** Proseguire a sx su via Galiani e poi, superata la SS 63R (sottopasso) girare a sx su sentiero sterrato che costeggia la SS 63R;
- 27,2** Girare a dx su via Nove Martiri, e poi dopo il sottopasso troviamo **Casa Manfredi**, dove vissero i fratelli Manfredi, vittime della repressione fascista assieme al padre; proseguire su via Nove Martiri e dopo il sottopasso salire a sx sull'argine destro del Crostolo;
- 29,6** Attraversare a sinistra via Marx. (**prestare attenzione**) e poi subito a dx sull'argine sx del Crostolo;
- 30,8** Abbandonare l'argine del Crostolo passando su via San Biagio che nel tratto iniziale costeggia il **Torrente Modolena** e nella parte finale la linea AV;
- 33,9** Attraverso il sottopasso ciclabile a dx superiamo la linea AV e l'autostrada per arrivare a Roncesesi dove troviamo la **Chiesa di San Biagio** (XVI sec.); proseguire lungo la ciclabile che costeggia via Marx;
- 34,9** Alla rotonda girare a sx e seguire la ciclabile intitolata a **Alfonsina Strada**, pioniera della parificazione tra sport maschile e femminile;
- 35,5** Girare a dx su via Ferraroni, a circa 1 Km nella Valle di San Giulio si trova l'**Oratorio di San Giulio**, un edificio religioso fondato nel 1691 e riedificato nel 1761 che custodisce le reliquie del santo;
- 37,5** Girare a dx su via Ghisleri;
- 38,1** Girare a sx su via Disraeli;

- 38,6** Alla rotonda superare via Fratelli Cervi e poi girare a sx sulla ciclabile (ciclovìa 1);
- 39,0** Girare a sx sullo sterrato che costeggia il **Torrente Modolena**;
- 39,8** Alla fine del sentiero seguire via G. Dorso in direzione sud;
- 40,4** Abbandonare via G. Dorso e seguire la ciclabile che costeggia il Modolena fino ad incrociare e poi seguire via Zanardelli; seguendo invece via G.Dorso a meno di 400 m. troviamo il nucleo **Case Vecchie di Pieve**, antico borgo del proletariato bracciantile della fine del XIX secolo;
- 41,0** Seguire a sx il sentiero che poi diventa via Perotti; seguendo invece via Zanardelli si possono raggiungere i **Lagheti di Pieve**, laghi per la pesca e buon punto di ristoro;
- 42,3** Attraversare via Teggi (**prestare attenzione manca segnaletica**) e proseguire a sx sulla ciclabile (ciclovìa 7);
- 43,7** Girare a dx su via Clelia. Fano;
- 44,4** Girare a sx su via F.lli Gastinelli, sulla dx **Villa Gastinelli**, con forme riferibili ad un intervento di ristrutturazione del XIX sec. ma forse di impianto settecentesco;
- 45,0** A sx di Via Gastinelli dove questa gira a dx troviamo il **Consorzio Vacche Rosse**, che produce Parmigiano-Reggiano solo con vacche della **Antica Razza Reggiana**;
- 45,3** Attraversare via F.lli Rosselli e proseguire a sx sulla ciclabile (ciclovìa 6);
- 46,8** **Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Coviolo** (risalente nella forma attuale al XVIII sec. ma forse sorta nel X sec. come oratorio privato); seguire la ciclabile che costeggia via Bartolo da Sassoferrato e poi gira a sx verso **Villa Besenzi Levi** (XVII sec.) raggiungibile dopo 700 m. attraverso il viale che rappresenta uno spettacolare cannocchiale prospettico. Costruzione neoclassica del 1600 poi rimaneggiata su progetto dell'architetto D. Marchelli

negli anni a cavallo tra '700 e '800 unitamente al parco che la circonda in cui sono presenti anche alberi monumentali. La Villa è tra i **Luoghi del Cuore** nell'ultimo censimento FAI con oltre 8.000 segnalazioni.

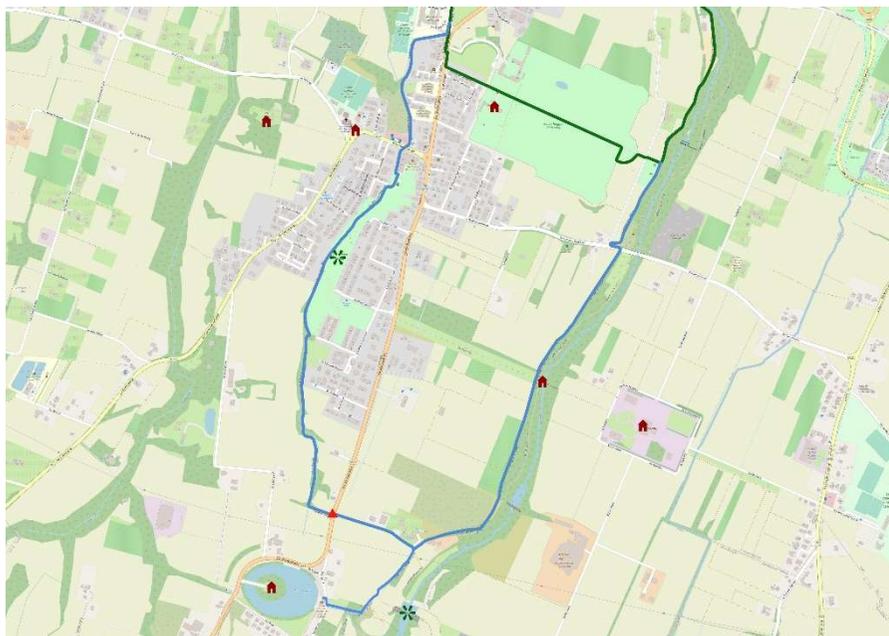
- 48,1** Superata via F.lli Rosselli si segue **Via delle Ville** (sentiero CAI 646 D) e poi attraverso il **Sentiero della Cavalla** (percorso storico, antica strada militare, che collega Villa Levi alla Reggia di Rivalta attraversando un territorio molto suggestivo composto dal paesaggio agricolo e dal **Bosco della Cavalla** in cui sono presenti molte specie autoctone) si arriva alle Scuole di Rivalta in via Pascal; da qui si può attraversare la SS 63 e proseguire per la **Reggia di Rivalta** oppure prolungare il percorso attraverso Via delle Ville e poi via Melmare per portarsi sulla ciclabile del Crostolo in prossimità di **Villa d'Este**;
- 49,9** Attraversata la SS 63 si prosegue in direzione della **Reggia di Rivalta o Palazzo Ducale**. All'edificio edificato tra il 1723 e il 1733 per Francesco III d'Este e Carlotta d'Orléans era associato un **Parco** che rendevano il complesso simile alla Reggia di Versailles. Nel 1796 l'edificio fu saccheggiato dalle truppe napoleoniche di passaggio nella pianura padana e poi per gran parte distrutto nel 1807 da un comitato di cittadini che convertì anche il parco ad usi agricoli. Oggi è rimasta solo l'ala sud del fabbricato, presumibilmente occupata dalla servitù;
- 50,9** Attraversato il Parco della Reggia giriamo a sx e seguiamo la ciclabile del Crostolo che ci porta al punto di partenza;
- 53,9** Arrivo al ponte di ferro sul Crostolo.

### 3 - ITINERARIO Anello di Reggio



### Variante del percorso:

La variante allunga il percorso dell'anello per circa 4,5 chilometri e attraverso la **Via delle Ville** che per gran parte costeggia il Rio della Vasca permette di includere nell'itinerario **Villa d'Este**, una delle edificazioni settecentesche estensi. Il tratto che costeggia **Rio della Vasca** (Greenway di circa 850 metri) è di particolare valore poichè i due sistemi naturali Crostolo-Modolena vengono uniti attraverso il Rio della Vasca, che funge da cerniera idraulica naturale.



### Variante

Km

- 0,0** Dal polo scolastico di Rivalta si segue la ciclabile **Via delle Ville** (sentiero CAI 646 D) fino a superare il Parco PEEP di Rivalta;
- 1,5** Anziché proseguire su via A. Gambuzzi si gira a sx sul sentiero sterrato che costeggia **Rio della Vasca** prima in sponda dx poi in sponda sx. Il Rio della Vasca che inizia dalla Vasca di Corbelli (Villa d'Este) e termina all'altezza del cimitero di Coviolo immettendosi nel Modolena dietro Villa Gastinelli funge da collegamento tra il Crostolo e la Modolena;
- 2,2** Attraversare la SS 63 (**prestare attenzione manca segnaletica**) e imboccare via Melmare;
- 2,6** Girare a sx lungo la ciclabile del Crostolo. Girando a dx, a meno di 500 metri troviamo **Villa d'Este** e la **vasca**, nati come ritiro di pesca del duca Francesco III d'Este a metà del 1700. Le acque raccolte nella vasca servivano al funzionamento delle fontane nel giardino della Reggia, alle quali era collegata tramite condutture sotterranee tuttora esistenti. La vasca era a sua volta alimentata con le acque del Crostolo attraverso un canale di collegamento che partiva dall'attuale ponte sul torrente a Puianello. Nel 1782 l'intero complesso fu acquistato dalla famiglia Corbelli, da qui deriva il nome "**Vasca di Corbelli**". Prima di arrivare alla Vasca sulla sx troviamo la **Diga di Rivalentella**, importante opera idraulica per regolamentare il regime delle acque del Crostolo;
- 3,5** Sulle sponde del Crostolo sono visibili i resti del **Ponte di Rivalentella**, il **ponte in ghisa crollato** collegava Rivalta a **Villa Corbelli (o "Rivalentella")**, architettura storica riferibile al complesso delle edificazioni settecentesche estensi;
- 4,5** Si riprende il percorso principale in prossimità del sentiero che porta alla Reggia di Rivalta.